

ADOLFO IX.

1408. ADOLFO ottenne alla perfine il ducato di Berg, del quale erasi reso indegno pella riprovevolissima condotta da lui già tenuta verso Guglielmo suo genitore. Siccome poi avea presa in moglie Yolanda figlia di Roberto duca di Bar, accampò un diritto a questo ducato in nome della sua sposa; e ciò a fronte della cessione che il cardinale Luigi di Bar suo cognato ne avea fatta l'anno 1419 a Renato d'Anjou.

• Determinatosi a far valere il proprio diritto per la via delle armi, egli s'inoltrò con alcune genti sulle frontiere del paese di Bar, s'insignorì del castello di Pierrepont, assediò Briey e ne passò a fil di spada la guarnigione. Sanci ed Estain, poscia da lui assalite, non opposero che debole resistenza. Però non corse gran tempo ch'egli venne arrestato dalla guarnigione di Longwi e condotto prigioniero di guerra a Nanci, ove si rimase pel corso di più d'un anno, nè poté uscirne che col rinunciare ad ogni sua pretensione sul ducato di Bar. Scorgendo poi senza figli Rinaldo duca di Gueldria e di Juliers, egli conchiuse nel 1.^o aprile del 1420 con Giovanni signore d'Heinsberg, nipote per parte di madre di Guglielmo I duca di Juliers (di cui Adolfo dal lato paterno veniva ad essere pronipote) una convenzione coll'assenso dello stesso Rinaldo, mercè la quale doveano dividersi fra loro, dopo la sua mancanza a' vivi, il ducato di Juliers, per modo che Adolfo ne avrebbe goduto tre quarti e Giovanni il rimanente (*Kremer, Acad. Beitr.*, tom. I, pag. 47) (*Vedi Adolfo duca di Juliers*).